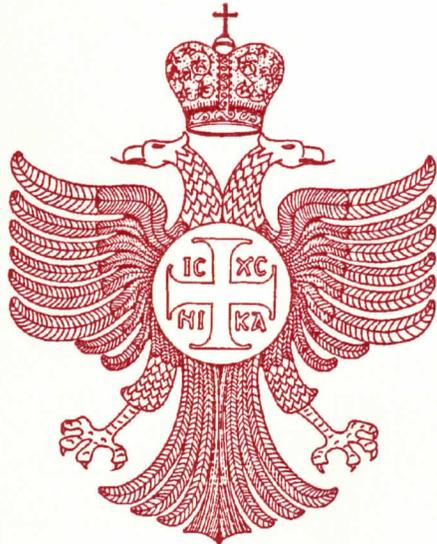


EPARCHIA
DI
PIANA DEGLI ALBANESI



*Questo libretto ti sia come ricordo della Chirotonia Episcopale di
P. Giorgio Demetrio Gallaro.*



DIVINA LITURGIA E CHIROTONIA EPISCOPALE
DI
Sua Ecc.za Rev.ma
GIORGIO DEMETRIO GALLARO

EPARCHIA
DI
PIANA DEGLI ALBANESI

Divina Liturgia e Chirotonia episcopale
di
Sua Ecc.za Rev.ma
Giorgio Demetrio Gallaro

Cattedrale "S. Demetrio Megalomartire"
Piana degli Albanesi
Domenica 28 giugno 2015

Francesco Vescovo Servo dei Servi di Dio

Al diletto figlio **Giorgio Demetrio Gallaro**, del clero dell'Eparchia di Newton dei Greco-Melkiti, eletto vescovo dell'Eparchia di Diana degli Albanesi, salute e apostolica benedizione.

Da quando siamo succeduti nella sede del Beato Pietro siamo chiamati a prenderci cura della salute spirituale di tutto il gregge del Signore. Dal momento che si è reso necessario provvedere all'Eparchia di Diana degli Albanesi resasi vacante dopo la rinuncia del Venerabile Fratello Sotir Ferrara, sentito il Venerabile Fratello Nostro Cardinale Prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali, tu, diletto figlio, ricco di comprovate doti ed esperto di cose ecclesiali, conseguito il dottorato in Diritto Canonico Orientale e la licenza in Teologia Ecumenica, sei degno di essere egualmente preposto suo Pastore.

Di conseguenza con la nostra Suprema Autorità Apostolica, ti nominiamo Vescovo dell'Eparchia di Diana degli Albanesi con tutti i diritti e i doveri annessi allo stesso ufficio a norma del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, allo stesso modo ti atterrai anche a quanto riguarda la tua ordinazione e professione di fede nonché alla promessa di obbedienza a Noi e ai Nostri Successori. Disponiamo inoltre che queste lettere siano rese note al clero e al popolo della medesima sede; esortiamo loro affinché ti accolgano con gioia e continuo nel proprio ossequio. Infine, su di te, diletto figlio, invociamo i doni dello Spirito Paraclito, assistito dai quali, con la parola, e, principalmente con l'esempio stimolerai i fedeli affidati alla tua cura affinché anelino alla santità nella vita, solleciti verso la mensa del Pane Eucaristico e della Parola di Dio che "dura in eterno" (Is. 40,8).

La pace di Cristo, che è risorto dai morti, insieme alla protezione della Santissima Madre di Dio sia sempre con te e con questa carissima comunità ecclesiale che è nella diletta Sicilia. Dato a Roma, presso San Pietro, il primo giorno del mese di Aprile, anno del Signore 2015, anno terzo del Nostro Pontificato.

Francesco

Leonardo Sapienza Protonotario Apostolico

Ingresso dei Celebranti

Coro Ton Dhespòtin ke Archierèa imòn, Kyrie filatte, is pollà èti, Dhèspota.

Dhoxologia megali

Coro Dhòxa si to dhixandi to fos ke fotisondi ton kòsmon.

Dhòxa en ipsistis Theò ke epì ghis irini, en anthròpis evdhokia.

Imnùmen se, evlogùmen se, proskinùmen se, dhoxologùmen se, efcharistùmen si dhià tin megàlin su dhòxan.

Kyrie Vasilèf, epurànie Theè, Pàter pandokràtor, Kyrie Iiè monoghenès Iisù Christè ke Àghion Pnevma.

Kyrie o Theòs, o amnòs tu Theù, o Iiòs tu Patròs, o èron tin amartian tu kòsmu, elèison imàs, o èron tas amartias tu kòsmu.

Pròsdhexe tin dhèisin imòn, o kathimenos en dhexià tu Patròs ke elèison imàs.

Òti si i mònòs àghios, si i mònòs Kyrios, Iisùs Christòs, is dhòxan Theù Patròs. Amin.

Coro Il nostro Vescovo e Pastore, o Signore, custodisci per molti anni.

Grande Doxologia

Coro Gloria a te che ci hai mostrato la luce e che hai illuminato il mondo.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace e agli uomini benevolenza.

Noi ti inneggiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti ringraziamo per la tua grande gloria.

Signore Re, Dio sovrano celeste, Padre onnipotente, Signore Figlio Unigenito Gesù Cristo e Santo Spirito.

Signore Iddio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo.

Accetta la nostra preghiera, tu che siedi alla destra del Padre ed abbi pietà di noi.

Poiché tu solo sei santo, tu solo sei Signore, Gesù Cristo, nella gloria di Dio Padre. Amin.

Kath'ekàstin imèran evlo-ghiso se ke enèso to onomà su is ton eòna ke is ton eòna tu eònos.

Kataxioson, Kyrie, en ti imèra tàfti anamartitus filachthine imàs.

Evloghitòs i, Kyrie, o Theòs ton Patèron imòn, ke enetòn ke dhedhoxasmènon to onomà su is tus eònas. Amin.

Ghènito, Kyrie, to eleòs su ef'imàs, kathàper ilpisamen epì sè.

Evloghitòs i, Kyrie, dhìdha-xòn me ta dhikeomatà su. (3)

Kyrie, katafighì eghenìthis imìn en gheneà ke gheneà. Egò ipa: Kyrie, eleisòn me, iase tin psichìn mu, òti imartòn si.

Kyrie, pros se katèfigon, dhìdhaxòn me tu piìn to thelimà su, òti si i o Theòs mu.

Òti parà si pighì zois, en to foti su opsòmetha fos.

Ogni giorno ti benedirò e loderò il tuo nome per sempre e nei secoli dei secoli.

Degnati, o Signore, di conservarci in questo giorno immuni da ogni peccato.

Benedetto sei, o Signore, Dio dei Padri nostri, e lodato e glorificato il nome tuo nei secoli. Amin.

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, perchè in te abbiamo sperato.

Benedetto sei, o Signore, insegnami i tuoi precetti. (3)

Signore, sei divenuto nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto: Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia, perchè ho peccato contro di te.

Signore, mi sono rifugiato presso di te, insegnami a fare la tua volontà, perchè tu sei il mio Dio.

Presso di te infatti è la fonte della vita e nella tua luce vedremo la luce.

Paràtinon to eleòs su tis ghinoskusi se.

Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos, elèison imàs. (3)

Dhòxa Patri... ke nin...

Àghios Athànatos, elèison imàs.

Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos elèison imàs.

Sìmeron sotiria to kòsmo ghègonen, àsomen to anastàndi ek tàfu ke archigò tis zois imòn, kathelòn gar to Thanàto ton thànaton, to nìkos èdhoken imìn ke to mèga èleos.

Estendi la tua misericordia sopra quelli che ti conoscono.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (3)

Gloria al Padre...ora e sempre...

Santo Immortale, abbi pietà di noi.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà.

Oggi è venuta al mondo la salvezza. Inneggiamo a Colui che è risorto dalla tomba e all'autore della nostra vita; distruggendo infatti con la morte la Morte, ha dato a noi la vittoria e la sua grande misericordia.



Inizio della Divina Liturgia

Diac. Evlòghison, Dhèspota.

Sac. Evloghimèni i vasilia tu Patròs, ke tu Iiù, ke tu Aghiù Pnevmatos, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Diac. En irini tu Kyriù dheithòmen.

Coro Kyrie, elèison.

Ipèr tis ànothen irinis ke tis sotirias ton psichòn imòn, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr tis irinis tu simbandos kòsmu, efstathias ton aghion tu Theù Ekklisiòn ke tis ton pàndon enòseos, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr tu aghiù iku tùtu, ke ton metà pìsteos, evlavias ke fòvu Theù isiondon en aftò, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr ton sevasmiotàton Episkòpon imòn Dhonàtu, Nikolàu ke Dhimitriu, tu timiù presviteriù, tis en Christò dhiakonias, pandòs tu kliru ke tu laù, tu Kyriù dheithòmen.

Diac. Benedici, Signore.

Sac. Benedetto il regno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Diac. In pace preghiamo il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostri piissimi Vescovi Donato, Nicola e Demetrio, per il venerabile presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Ipèr ton archòndon imòn pandòs tu palatiù ke tu stratotèdhu aftòn, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr tis pòleos tàftis, pàsis pòleos ke chòras ke ton pìsti ikùndon en aftès, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr efkrasias aèron, eforias ton karpòn tis ghìs ke keròn irinikòn, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr pleòndon, odhiporùndon, nosùndon, kamnòndon, echmalòton, ke tis sotirias aftòn, tu Kyriù dheithòmen.

Ipèr tu risthìne imàs apò pàsis thlipseos, orghis, kindhìnu ke anànghis, tu Kyriù dheithòmen.

Andilavù, sòson, elèison ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Tis panaghias, achràndu, iperevloghimènis, endhòxu Dhespinis imòn Theotòku ke aiparthènu Marias, metà pàndon ton aghion mni-monèfsandes, eaftùs ke alililus ke pàsan tin zoìn imòn Christò to Theò parathòme-tha.

Per i nostri Governanti e per le Autorità civili e militari, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città e paese, e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e semprevergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro Sì, Kyrie.

Signore Dio nostro, la cui potenza è incomparabile, la gloria incomprensibile, la misericordia immensa e l'amore per gli uomini ineffabile: tu, o Sovrano, per la tua clemenza volgi lo sguardo su di noi e sopra questa santa dimora, e largisci a noi e a quanti pregano con noi copiose le tue misericordie e la tua pietà.

Sac. Òti prèpi si pàsa dhòxa, timì ke proskinesis, to Patri ke to Iiò, ke to Aghìo Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Coro A te, o Signore.

Sac. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Prima Antifona

Lett. Agathòn to exomologhiste to Kyrio, ke psàllin to onomati su, Ìpsiste.

Coro Tes presvies tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

Lett. Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin.

Coro Tes presvies tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

Diac. Èti ke èti, en irini tu Kyriu dheithòmen.

Lett. Buona cosa è lodare il Signore, e inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Coro Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

Lett. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amin.

Coro Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

Diac. Ancora preghiamo in pace il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Andilavù, sòson, elèison ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Tis panaghias, achràndu, iperevloghimènis, endhòxu Dhespinis imòn Theotòku ke aiparthènu Marias, metà pàndon ton aghìon mnimonèfsandes, eafùs ke allilus ke pàsan tin zoìn imòn Christò to Theò parathòmetha.

Coro Sì, Kyrie.

Signore, Dio nostro, salva il tuo popolo e benedici la tua eredità; custodisci in pace tutta quanta la tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua dimora; tu, in cambio, glorificali con la tua divina potenza e non abbandonare noi che speriamo in te.

Sac. Òti son to kràtos, ke su estin i vasilìa, ke i dhìnamis, ke i dhòxa, tu Patròs ke tu Iiù, ke tu Aghìu Pnèvmatos, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Diac. Soccorrici, salvaci abbi pietà di noi e custodisci, o Dio, con la tua grazia.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Facendo memoria della tutta santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio semprevergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro A te, o Signore.

Sac. Poiché tua è la potenza, il regno, la forza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Seconda Antifona

Lett. O Kyrios evasilefsen, efrèpian enedhisato, enedhisato o Kyrios dhinamin ke periezòsato.

Lett. Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di fortezza e se n'è cinto.

Coro Presvies ton aghion su sòson imàs, Kyrie.

Lett. Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghio Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin.

Coro O monoghenis Iiòs ke Lògos tu Theù, athàntos ipàrchon, ke katadhexàmenos dhià tin imetèran sotirian sarkothine ek tis Aghias Theotòku ke aiparthènu Marias, atrèptos enanthropisas, stavrothis te, Christè o Theòs, thanàton thànaton patisas, is on tis Aghias Triàdhos, sindhoxazòmenos to Patrì ke to Aghio Pnèvmati, sòson imàs.

Diac. Èti ke èti, en irini tu Kyriu dheithòmen.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Andilavù, sòson, elèison ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Tis panaghias, achràndu, iperevloghimènis, endhòxu Dhespinis imòn

Coro Per l'intercessione dei tuoi Santi, Signore, salvaci.

Lett. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Coro O unigenito Figlio e Verbo di Dio, che, pur essendo immortale, hai accettato per la nostra salvezza d'incarnarti nel seno della santa Madre di Dio e semprevergine Maria; tu che senza mutamento ti sei fatto uomo e fosti crocifisso, o Cristo Dio, calpestando con la tua morte la morte; tu, che sei uno della Trinità santa, glorificato con il Padre e con lo Spirito Santo, salvaci.

Diac. Ancora preghiamo in pace il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Facendo memoria della tutta santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora

Theotòku ke aiparthènu Marias, metà pàndon ton aghion mnimonèfsandes, eaf tùs ke allilus ke pàsan tin zoin imòn Christò to Theò parathòmetha.

Coro Si, Kyrie.

Tu che ci hai concesso la grazia di pregare insieme unendo le nostre voci, tu che hai promesso di esaudire le suppliche anche di due o tre uniti nel tuo nome; tu, anche ora, esaudisci le richieste dei tuoi servi a loro bene, e concedi nella vita presente la conoscenza della tua verità, e nel secolo futuro la vita eterna.

Sac. Òti agathòs ke filànthropos Theòs ipàrchis ke si tin dhòxan anapèmbomen, to Patrì ke to Iiò ke to Aghio Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Lett. Dhèfte, agalliasòmetha to Kyrio, alalàxomen to Theò to Sotiri imòn.

Coro Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psallondàs si: Allilùia.

nostra, Madre di Dio e semprevergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro A te, o Signore.

Sac. Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Terza Antifona

Lett. Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

Coro O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilua.

Preghiera dell'Introito

Sovrano Signore, Dio nostro, che hai costituito nei cieli schiere ed eserciti di Angeli ed Arcangeli a servizio della tua gloria, fa che al nostro ingresso si accompagni l'ingresso degli Angeli santi, che con noi celebrino e glorifichino la tua bontà. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Diac. Sofia, orthi.

Diac. Sapienza in piedi.

Vescovo Dhèfte proskinisomen ke prospèsomen Christò.

Vescovo Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

Coro Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psallondàs si: Allilùia.

Coro O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilùia.

Tropari

To fedhròn tis anastàseos kirighma ek tu anghèlu mathùse e tu Kyriù mathitrie, ke tin progonikìn apòfasin aporrìpsase tis Apostòlis kafchòmen èlegon: Eskilefte o thànatos, ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

Appreso dall'angelo il radioso annunzio della Resurrezione e libere dalla sentenza data ai progenitori, le discepole del Signore dicevano fiere agli Apostoli: E' stata spogliata la morte, è risorto il Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

Evloghitòs i, Christè o Theòs imòn, o pansòfus tus aliis anadhixas, katapèmpsas aftis to Pnevma to Àghion, ke dhi'aftòn tin ikumènin saghinèfsas. Filànthrope, dhòxa si.

Benedetto sei tu, Cristo Dio nostro: tu hai reso sapientissimi i pescatori, inviando loro lo Spirito Santo, e per mezzo loro hai preso nella rete l'universo. Amico degli uomini, gloria a te.

Mègan èvrato en tis kin-dhìnis, se ipèrmachon i ikumèni, Athlofòre ta èthni tropùmenon. Os un Lièu kathìles tin èparsin, en to stadhio tharrinas ton Nèstora, ùtos Àghie Megalomàrtis Dhimitrie, Christòn ton Theòn ikèteve dhorisasthe imin to mèga èleos.

Il mondo ha trovato in te nei pericoli, o vittorioso, un grande difensore che mette in rotta le genti. Come dunque hai abbattuto la boria di Lieo, incoraggiando Nestore nello stadio, così, o santo Megalomartire Demetrio, supplica Cristo perché ci doni la grande misericordia.

Tin en presvies akimiton Theotòkon, ke prostasies ametètheton elpìdha, tàfos ke nèkrosis uk ekràtisen: os gar zois Mitèra, pros tin zoìn metèstisen, o mitran ikisas aipàrthenon.

Tomba e morte non hanno trattenuto la Madre di Dio, sempre desta con la sua intercessione e immutabile speranza con la sua protezione: quale Madre della vita, alla vita l'ha trasferita colui che nel suo grembo sempreverGINE aveva preso dimora.

Preghiera dell'Inno Trisagio

Dio santo, che dimori nel santuario e sei lodato con l'inno trisagio dai Serafini e glorificato dai Cherubini e adorato da tutte le Potestà celesti: Tu, che dal nulla hai tratto all'essere tutte le cose, che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza, adornandolo di tutti i tuoi doni; tu, che dà sapienza e prudenza a chi te ne chiede e non disprezzi il peccatore, ma hai istituito la penitenza a salvezza; tu, che hai reso noi, miseri e indegni tuoi servi, degni di stare anche in quest'ora dinanzi alla gloria del tuo santo altare e di offrirti l'adorazione e la glorificazione a te dovuta:

tu stesso, o Sovrano, accetta anche dalle labbra di noi peccatori l'inno trisagio, e volgi nella tua bontà lo sguardo su di noi. Perdonaci ogni colpa volontaria ed involontaria: santifica le anime nostre e i nostri corpi, e concedici di renderti santamente il culto tutti i giorni della nostra vita, per l'intercessione della santa Madre di Dio e di tutti i Santi, che sin dal principio dei secoli ti furono accetti.

Diac. Tu Kyriu dheithòmen.

Coro Kyrie, elèison.

Vescovo Òti àghios i, o Theòs imòn, ke si tin dhòxan anapèmbomen, to Patrì, ke to Iiò, ke to Aghìo Pnèvmati

Diac. nin, ke aì, ke is tus eònas ton eòn.

Coro Amin.

Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos elèison imàs. (3)

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, ke nin ke aì ke is tus eònas ton eòn. Amin.

Àghios Athànatos, elèison imàs.

Diac. Preghiamo il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Vescovo Poiché tu sei santo, o Dio nostro, e noi rendiamo gloria a te, Padre Figlio e Spirito Santo,

Diac. ora e sempre, e nei secoli dei sedoli.

Coro Amin.

Santo Dio, Santo Forte, Santo immortale, abbi pietà di noi. (3)

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Santo Immortale, abbi pietà di noi.

CHIROTONIA EPISCOPALE

Il Chartophylax (Cancelliere) legge la Bolla di Nomina del Papa. Subito dopo due concelebranti prendono il Consacrando e lo conducono fuori dal Vima per la Porta settentrionale nel mezzo della Chiesa. Qui pronunziano le invocazioni:

**Kèlefson, Kelèfsate, Disponi, disponete,
Kèlefson, Dhèspota àghie. disponi, Signore Santo.**

Il Consacrando, accompagnato dagli altri due Vescovi, fa tre giri attorno alla S. Mensa, baciandone ogni volta gli angoli, mentre vengono cantati i seguenti tropari:

Àghii màrtires, i kalòs athlisandes ke stefanothèndes, presvèfsate pros Kyrion eleithine tas psichàs imòn.

Santi Martiri che bene lottaste e foste incoronati, intercedete verso il Signore affinché abbia pietà delle anime nostre.

Dhòxa si, Christè o Theòs, apostòlon kàfchima, martiron agalliana, on to kirigma, Triàs i omoùsios.

Gloria a te, Cristo Dio, vanto degli apostoli, gioia dei Martiri, la cui predicazione fu la Trinità consustanziale.

Isaia chòreve; i Parthènos èschen en gastrì ke èteken Iiòn, ton Emmanuìl, Theòn te ke ànthron. Anatoli ònoma aftò; on megalinondes, tin Parthènon makarizomen.

Isaia esulta; la Vergine ha concepito e partorito un figlio, l' Emanuele, Dio e uomo, Oriente è il suo nome: noi glorificandolo celebriamo beata la Vergine.

Compiuti i tre giri, il Consacrando si inginocchia davanti all'altare. Il primo Vescovo consacrante pone l'Omoforion sul capo dell'ordinando; poi prende il Vangelo, lo apre e lo impone sul suo capo. Anche gli altri due Vescovi sostengono il Vangelo.

Il primo Vescovo consacrante dice ad alta voce:

Psifo ke dhokimasìa Con il voto e il consenso
 Franghìsku Pàpa Ròmis. del Santissimo Padre Fran-
 I thìa chàris, i pàndote ta cesco, Papa di Roma. La Di-
 asthenì therapèvusa, ke ta vina Grazia che sempre cura
 eliponda anaplrùsa, prochi le ferite e completa ciò che
 rizete ton theofilèstaton manca, promuove Giorgio
 Ierèa, ke Ipostsifion Ghe Demetrio Sacerdote ama-
 òrghion Dhimitrion Epis- tissimo da Dio ed Eletto, a
 kopon ke Pròedhron tis Vescovo e Preposto alla città
 Alvanochòras theosòstu Pò di Piana degli Albanesi
 leos; efxòmetha un ipèr aftù, salvata da Dio. Preghiamo
 ina èlthi ep'aftòn i chàris tu dunque per lui, affinché
 panaghìu Pnèvmatos. scenda su di lui la grazia
 dello Spirito Santo.

Concelebranti: Kyrie, elèison. (3)

Mentre gli altri due Vescovi tengono il Vangelo aperto sul capo del Consacrando, il primo Vescovo consacrante gli fa tre segni di croce sul capo dicendo:

Is to ònoma tu Patròs, ke Nel nome del Padre, del
 tu Iiù, ke tu Aghìu Pnèvma- Figlio e dello Spirito Santo,
 tos, nin ke aì, ke is tus eònas ora e sempre e nei secoli dei
 ton eònon. secoli.

Imponendogli quindi la mano destra sul capo, recita la seguente preghiera:

Dominatore Signore Dio nostro, che per l'onoratissimo tuo Apostolo Paolo hai costituito la serie di gradi e degli ordini per il servizio e il ministero dei venerandi e purissimi tuoi Misteri del tuo Santo Altare, in primo luogo gli Apostoli, poi i Profeti e quindi i Dottori, tu stesso, o Signore di ogni cosa, corrobori anche questo tuo nuovo eletto e stimato degno della elevazione al giogo evangelico ed alla dignità episcopale, per la mano di me peccatore, e dei concelebranti qui presenti e

coepiscopi, con la discesa, la potenza e la grazia del tuo Santo Spirito, come hai corroborato i santi Apostoli e Profeti, come hai unto i Re, come hai santificato i Pontefici. Rendi irreprensibile il suo episcopato, adornandolo di ogni virtù, confermandolo nella santità affinché sia degno di chiedere quanto necessita per la salvezza del popolo e sia da te esaudito.

Òti ighiastè su to ònoma, Poiché è santificato il tuo
 ke dhedhoxastè su i vasilìa nome, e glorificato il tuo regno,
 tu Patròs, ke tu Iiù, ke tu del Padre, del Figlio e dello
 Aghìu Pnèvmatos, nin ke Spirito Santo, ora e sempre e
 aì, ke is tus eònas ton eònon. nei secoli dei secoli.

Concelebranti Amin.

Un Vescovo concelebrante recita la seguente litanìa diaconale a bassa voce, in modo da essere udito dagli altri Concelebranti.

In pace preghiamo il Signore.

Concelebranti Kyrie, elèison.

Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle Sante Chiese di Dio, e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per i nostri piissimi Vescovi Donato, Nicola e Demetrio sacerdotale ausilio, perseveranza, pace, salute e salvezza, e per l'opera delle loro mani, preghiamo il Signore.

Per il servo di Dio Giorgio Demetrio, ora ordinato Vescovo, e per la sua salvezza, preghiamo il Signore.

Affinchè il nostro Dio, amico degli uomini, gli conceda un pontificato puro ed incontaminato, preghiamo il Signore.

Per questo paese, per ogni città e paese e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per tutti coloro che hanno bisogno dell'aiuto e del soccorso di Dio, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e semprevergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Concelebranti A te, o Signore.

Il primo Vescovo consacrate, tenendo la mano stesa sulla testa del nuovo consacrato, recita questa preghiera:

Signore Dio nostro, che, non potendo la natura umana sostenere la presenza della divinità, hai costituito nella tua provvidenza Maestri simili a noi per natura, ma che vengono elevati fino al tuo trono, affinché possano offrirti sacrifici e offerte per tutto il tuo popolo. Tu, o Signore, rendi anche questo che è stato dichiarato dispensatore della grazia pontificale, imitatore del vero Pastore che pone l'anima per le sue pecorelle: guida dei ciechi, luce di coloro che sono nelle tenebre, maestro degli insipienti, precettore dei fanciulli, luminare del mondo. Affinchè perfezionando le anime a lui affidate in questa vita, sia presente al tuo tribunale senza confusione, e ottenga la grande ricompensa che hai promesso per coloro che si affaticano per la predicazione del tuo Vangelo.

Son gar estì to elein ke Poiché a te conviene aver
sòzin, o Theòs imòn, ke si pietà e il salvare, o Dio
tin dhòxan anapèmbomen, nostro, e a te rendiamo gloria,
to Patrì, ke to Iiò ke to Aghìo al Padre, al Figlio ed allo
Pnèvmati, nin ke aì, ke is tus Spirito Santo, ora e sempre e
eònas ton eònon. nei secoli dei secoli.

Concelebranti Amin.

Si leva il Vangelo e si ripone sull'Altare. Il nuovo Vescovo si alza e gli viene tolto il Felònion¹. Il Vescovo consacrate porge al candidato l'Ipogonation².

*Il Vescovo consacrate mostra il Sàkkos³ episcopale ai fedeli dicendo **Àxios**. (È degno)*

*I concelebranti **Àxios**. (3)*

*Il popolo **Àxios**. (3)*

*Il Vescovo consacrate mostra l'omoforion⁴ ai fedeli dicendo **Àxios**.*

*I concelebranti **Àxios**. (3)*

*Il popolo **Àxios**. (3)*

Il Vescovo consacrate consegna il ràvdos⁵ dicendo.

¹ Paramento liturgico sacerdotale, consistente in un'ampia veste senza maniche, con apertura in alto. In genere è di stoffa assai ricca, ornato sul dorso con una vistosa croce. Corrisponde alla *paemula* o *casula* latina.

² Ipogonation, paramento sacro a forma di rombo, su cui è decorata una spada o qualche altro simbolo sacro, portato dai Dignitari ecclesiastici all'altezza del ginocchio (= ipogonation) destro. Anticamente vi si conservava il testo dell'omelia.

³ Paramento liturgico tipicamente vescovile, portato invece del felonion, le cui aperture ai fianchi e alle ampie corte maniche vengono fermate da vistosi sigilli di chiusura, da cui pendono talvolta sonaglietti d'argento.

⁴ Lunga e larga stola corrispondente al Pallium dei vescovi latini anticamente riservato ai soli patriarchi e ai vescovi metropolitani, oggi concesso a tutti i vescovi.

⁵ Bastone pastorale, in genere di metallo prezioso, dalla cui sommità si dipartono due teste di serpenti, a simboleggiare la prudenza che deve caratterizzare la dignità episcopale.

Làve tin Ràvdon, ina pimènis to empistevthèn si Pimnion tu Christù, ke tis men efpithesin, èsto, aftis ipò su vektiria, ke ipo stigrigmos, tis dhe apithèsi, ke efrapèlis chrò afti ràvdo epistiptikì ràvdo pedhèvseos.

Il vescovo Àxios. I concelebranti Àxios. (3) Il popolo Àxios. (3)

Dopo la vestizione il nuovo Vescovo abbraccia i Vescovi concelebranti e si cantano le acclamazioni. Il Vescovo benedice col Dicerio e col Tricerio

Kyrie, Kyrie epìvlepson ex uranù ke idhe, ke episkepse tin àmbelon tàftin, ke kartàrtisen aftìn, in efitefsen i dhexià su.

Coro Is pollà èti, Dhèspota.

Diac. Kyrie, sòson tus efsevis.

Coro Kyrie, sòson tus efsevis.

Diac. Ke epàkuson imòn.

Coro Ke epàkuson imòn.

Diac. Franghìsku tu panaghiotàtu àkru archierèos imòn pollà ta èti.

Vescovi Franghìsku tu panaghiotàtu àkru archierèos imòn.

Coro Pollà ta èti.

Prendi il Bastone (Pasto rale) per pascere il gregge di Cristo a te affidato; per i fedeli che ti sono soggetti sia appoggio e sostegno; per i disobbedienti e i riottosi, invece, usalo come bastone di correzione e di punizione.

Signore, Signore guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna e falla prosperare perché l'ha piantata la tua destra.

Coro Per molti anni, Signore.

Diac. Salva, Signore, i pii cristiani.

Coro Salva, Signore, i pii cristiani.

Diac. Ed esaudiscici.

Coro Ed esaudiscici.

Diac. Sian molti gli anni del nostro Santo Padre il Papa Francesco.

Vescovi Del nostro Santo Padre il Papa Francesco.

Coro Sian molti gli anni.

Diac. Gheorghìu Dhimitriù tu sevasmiotàtu ke theoprovlitù Episkòpu imòn, pollà ta èti.

Sacerdoti Gheorghìu Dhimitriù tu sevasmiotàtu ke theoprovlitù Episkòpu imòn..

Coro Pollà ta èti.

Diac. Dhonàtu, Nikolàu ke Dhimitriù ton sevasmiotàton ke theoprovlitù Episkòpon imòn, pollà ta èti.

Sacerdoti Dhonàtu, Nikolàu ke Dhimitriù ton sevasmiotàton ke theoprovlitù Episkòpon imòn...

Coro Pòlla ta èti.

Diac. Pàvlu tu sevasmiotàtu ke theoprovlitù Archiepiskòpu imòn, pollà èti.

Sacerdoti Pàvlu tu sevasmiotàtu ke theoprovlitù Archiepiskòpu imòn...

Coro Pòlla ta èti.

Diac. Sian molti gli anni del nostro piissimo e scelto da Dio Vescovo Giorgio Demetrio.

Sacerdoti Del nostro piissimo e scelto da Dio Vescovo Giorgio Demetrio...

Coro Sian molti gli anni.

Diac. Sian molti gli anni dei nostri piissimi e scelti da Dio Vescovi Donato, Nicola e Demetrio.

Sacerdoti Dei nostri piissimi e scelti da Dio Vescovi Donato, Nicola e Demetrio...

Coro Sian molti gli anni.

Diac. Sian molti gli anni del nostro piissimo e scelto da Dio Arcivescovo Paolo.

Sacerdoti Del nostro piissimo e scelto da Dio Arcivescovo Paolo...

Coro Sian molti gli anni.

Diac. Dhìnamis.

Diac. Più forte!

Coro Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos, elèison imàs.

Coro Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi.

Lettura dell'Epistola (Romani 10, 1 – 10)

Allilulia

Preghiera prima del Vangelo

O Signore, amico degli uomini, fa' risplendere nei nostri cuori la pura luce della tua divina conoscenza, e apri gli occhi della nostra mente all'intelligenza dei tuoi insegnamenti evangelici. Infondi in noi il timore dei tuoi santi comandamenti, affinché, calpestati i desideri carnali, noi trascorriamo una vita spirituale, meditando ed operando tutto ciò che sia di tuo gradimento. Poiché tu sei la luce delle anime e dei corpi nostri, o Cristo Dio, e noi rendiamo gloria a te insieme con il tuo eterno Padre e il tuo Spirito santissimo, buono e vivificante, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin.

Sac. Sofia, orthì, akùsomen tu Aghiu Evangelhìu.

Sac. Sapienza! In piedi! Ascoltiamo il santo Vangelo.

Vescovo Irimi pàsi.

Vescovo Pace a tutti.

Coro Ke to pnevmati su.

Coro E al tuo spirito.

Diac. Ek tu katà Matthèon aghiu Evangelhìu to anàghnosma. (8, 28 – 9, 1)

Diac. Lettura del santo Vangelo secondo Matteo. (8, 28 – 9,1)

Coro Dhòxa si, Kyrie, dhòxa si.

Coro Gloria a te, o Signore, gloria a te.

Diac. Pròschomen.

Diac. Siamo attenti.

Dopo la lettura del Vangelo

Coro Dhòxa si, Kyrie, dhòxa si. Is pollà èti, Dhèspota.

Coro Gloria a te, o Signore, gloria a te. Per molti anni, Signore.

Omelia

Diac. Ìpomen pàndes ex òlis tis psichìs ke ex òlis tis dhianias imòn ìpomen.

Diac. Diciamo tutti con tutta l'anima e con tutta la nostra mente diciamo.

Coro Kyrie, elèison. (3)

Coro Kyrie, elèison. (3)

Kyrie pandokràtor, o Theòs ton Patèron imòn, dheomethà su, epàkuson ke elèison.

Signore onnipotente, Dio dei Padri nostri, ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Elèison imàs, o Theòs, katà to mèga eleòs su, dheomethà su, epàkuson ke elèison.

Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia; noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Vescovo Òpos ipò tu kràtus su pàndote filattòmeni, si tin dhòxan anapèmbomen, to Patrì ke to Iiò, ke to Aghio Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Vescovo Affinchè, custoditi sempre dalla tua potenza, rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Coro Amin.

Coro Ìta Cheruvim mistikòs ikonizondes, ke ti zoopiò Triàdhi ton trisàghion imnon prosàdhondes, pàsan tin viotikìn apothòmetha mèrimnan ...

Coro Noi che misticamente raffiguriamo i Cherubini, e alla Trinità vivificante cantiamo l'inno trisagio, deponiamo ogni mondana preoccupazione ...

Preghiera dell'Inno Cherubico

Nessuno che sia schiavo di desideri e di passioni carnali è degno di presentarsi o di avvicinarsi o di offrire sacrifici a te, Re della gloria, poiché il servire te è cosa grande e tremenda anche per le stesse Potenze celesti.

Tuttavia, per l'ineffabile e immenso tuo amore per gli uomini, ti sei fatto uomo senza alcun mutamento e sei stato costituito nostro sommo Sacerdote, e, quale Signore dell'universo, ci hai affidato il ministero di questo liturgico ed incruento sacrificio.

Tu solo infatti, o Signore Dio nostro, imperi sovrano sulle creature celesti e terrestri, tu che siedi sul trono dei Cherubini, tu che sei Signore dei Serafini e Re di Israele, tu che solo sei santo e dimori nel santuario.

Supplico dunque te, che solo sei buono e pronto ad esaudire: volgi il tuo sguardo su di me peccatore e inutile tuo servo, e purifica la mia anima e il mio cuore da una coscienza cattiva; e, per la potenza del tuo Santo Spirito, fa' che io, rivestito della grazia del sacerdozio, possa stare dinanzi a questa tua sacra mensa e consacrare il tuo corpo santo ed immacolato e il sangue tuo prezioso.

A te mi appresso, inchino il capo e ti prego: non distogliere da me il tuo volto e non mi respingere dal numero dei tuoi servi, ma concedi che io, peccatore e indegno tuo servo, ti offra questi doni.

Tu infatti, o Cristo Dio nostro, sei l'offerente e l'offerta, sei colui che riceve i doni e che in dono ti dai, e noi ti rendiamo gloria insieme con il tuo Padre senza principio, e il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Amin.

Grande Introito

Diac. Pàndon imòn mnisthii Kyrios o Theòs en ti vasilia aftù, pàndote, nin, ke ài, ke is tus eònas ton eònon.

Diac. Tis Archirosinis su, mnisthii Kyrios o Theòs en ti vasilia aftù, pàndote, nin, ke ài, ke is tus eònas ton eònon.

Vescovo Tu panaghiotàtu Patròs imòn, Franghìsku, Pàpa Ròmis ke tis Dhiakonias imòn ke pàndon imòn mnisthii Kyrios o Theòs en ti vasilia aftù, pàndote, nin, ke ài, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Sac. Tis Archirosinis su, mnisthii Kyrios o Theòs en ti vasilia aftù, pàndote, nin, ke ài, ke is tus eònas ton eònon.

Vescovo Tis Ierosinis imòn mnisthii Kyrios o Theòs en ti vasilia aftù, pàndote, nin, ke ài, ke is tus eònas ton eònon.

Diac. Il Signore Dio si ricordi di tutti noi nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Diac. Del tuo Episcopato si ricordi il Signore Dio nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Vescovo Del nostro Santo Padre Francesco, Papa di Roma, del vostro diaconato e di tutti noi si ricordi il Signore Dio nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Sac. Del tuo Episcopato si ricordi il Signore Dio nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Vescovo Del vostro sacerdozio e di tutti noi si ricordi il Signore Dio nel suo regno in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Coro ...Os ton Vasilèa ton òlon ipodhexòmeni tes anghelikès aoràtos dhoriforùmenon tàxesin. Allilùia.

Diac. Pliròsomen tin dhèisin imòn to Kyrio.

Coro Kyrie, elèison.

Ipèr ton protethèndon timòn dhòron, tu Kyriu dheithòmen.

Ipèr tu aghiù iku tùtu, ke ton metà pìsteos, evlavias, ke fòvu Theù isiondon en af-tò, tu Kyriu dheithòmen.

Ipèr tu risthine imàs apò pàsis thlipseos, orghis, kin-dhìnu ke anànghis, tu Kyriu dheithòmen.

Coro Amin.

Coro ...Affinché possiamo accogliere il Re dell'universo, scortato invisibilmente dalle angeliche schiere. Allilùia.

Diac. Compriamo la nostra preghiera al Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Per i preziosi doni offerti, preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Preghiera dell'Offerta

Signore, Dio onnipotente, tu che solo sei santo e accetti il sacrificio di lode da coloro che t'invocano con tutto il cuore, accogli anche la preghiera di noi peccatori, e fa' che giunga al tuo santo altare. Rendici atti ad offrirti doni e sacrifici spirituali per i nostri peccati e per le mancanze del popolo. Degrati di farci trovare grazia al tuo cospetto, affinché ti sia accetto il nostro sacrificio, e lo Spirito buono della tua grazia scenda su di noi, su questi doni qui presenti e su tutto il tuo popolo.

Diac. Andilavù, sòson, elèison, ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Tin imèran pàsan telian, aghian, irinikin, ke anamàrtiton, parà tu Kyriu etisòmetha.

Coro Paràschu, Kyrie.

Ànghelon irinis, pistòn odhigòn, filaka ton psichòn ke ton somàton imòn, parà tu Kyriu etisòmetha.

Singhnòmin, ke àfesin ton amartion ke ton plimmeli-màton imòn, parà tu Kyriu etisòmetha.

Ta kalà ke simfèronda tes psichès imòn, ke irinin to kòsmo, parà tu Kyriu etisòmetha.

Ton ipòlipon chrònnon tis zois imòn en irini ke metania ektelèse, parà tu Kyriu etisòmetha.

Christianà ta tèli tis zois imòn, anòdhina, anepèschinda, irinikà, ke kalin apologhian tin epì tu foverù vimatos tu Christù etismetha.

Diac. Soccorrici, salvaci e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, tranquillo e senza peccato.

Coro Concedi, o Signore.

Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore la remissione e il perdono dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore la grazia di trascorrere il resto della nostra vita nella pace e nella conversione.

Chiediamo una morte cristiana, serena, senza dolore e senza rimorso, e una valida difesa dinanzi al tremendo tribunale di Cristo.

Tis panaghias, achràndu, iperevloghimènis, endhòxu, Dhespinis imòn Theotòku ke aiparthènu Marias, metà pàndon ton aghion mnimonèfsandes, eafùs, ke allilus, ke pàsan tin zoin imòn Christò to Theò parathòmetha.

Coro Si, Kyrie.

Sac. Dhià ton iktirmòn tu monoghenùs su Iiù, meth'ù evloghitòs ì, sin to panaghio-ke agathò ke zoopiò su Pnevmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Vescovo Irini pàsi.

Coro Ke to pnevmati su.

Diac. Agapisomen allilus, ina en omonia omologhiosomen.

Coro Patèra, Iiòn, ke Àghion Pnevma, Triàdha omouision ke achòriston.

Diac. Tas thiras, tas thiras. En sofia pròschomen.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e semprevergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro A te, o Signore.

Sac. Per le misericordie del tuo unigenito Figlio, con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Vescovo Pace a tutti.

Coro E al tuo spirito.

Diac. Amiamoci gli uni gli altri, affinché in unità di spirito, professiamo la nostra fede.

Coro Nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo: Trinità consustanziale e indivisibile.

Diac. Le porte, le porte! Con sapienza stiamo attenti.

generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e patì e fu sepolto e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. È salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amin.

Diac. Stòmen kalòs, stòmen metà fòvu: pròschomen, tin aghian anaforàn en irini profèrin.

Coro Èleon irinis, thisian enèseos.

Vescovo I chàris tu Kyriu imòn Iisù Christù, ke i agàpi tu Theù ke Patròs, ke i kinonia tu Aghiu Pnevmatos, ìi metà pàndon imòn.

Coro Ke metà tu pnevmatòs su.

Vescovo Àno schòmen tas kardhias.

Coro Èchomen pros ton Kyrion.

Diac. Stiamo con devozione, stiamo con timore, attenti ad offrire in pace la santa oblazione.

Coro Offerta di pace, sacrificio di lode.

Vescovo La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Coro E con il tuo spirito.

Vescovo Innalziamo i nostri cuori.

Coro Sono rivolti al Signore.

Vescovo Efcharistisomen to Kyrio.

Coro Àxion ke dhikeòn estin proskinin Patèra, Iiòn, ke Àghion Pnèvma, Triàdha omoùsion ke achòriston.

Vescovo Rendiamo grazie al Signore.

Coro È cosa buona e giusta adorare il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità consustanziale e indivisibile.

Il Vescovo prega

È degno e giusto celebrarti, benedirti, lodarti, ringraziarti, adorarti in ogni luogo del tuo dominio. Poiché tu sei il Dio ineffabile, inconcepibile, invisibile, incomprendibile, sempre esistente e sempre lo stesso: tu e il tuo unigenito Figlio e il tuo Santo Spirito. Tu dal nulla ci hai tratti all'esistenza e, caduti, ci hai rialzati; e nulla hai tralasciato di fare fino a ricondurci al cielo e a donarci il futuro tuo regno.

Per tutti questi beni rendiamo grazie a te, all'unigenito tuo Figlio e al tuo Santo Spirito, per tutti i benefici a noi fatti che conosciamo e che non conosciamo, palesi ed occulti.

Ti rendiamo grazie altresì per questo sacrificio che ti sei degnato di ricevere dalle nostre mani, sebbene ti stiano dinanzi migliaia di Arcangeli, e miriadi di Angeli, i Cherubini e i Serafini dalle sei ali e dai molti occhi, sublimi, alati,

Vescovo ton epinikion imnon àdhonda, voònda, ke kragòta ke lègonda:

Coro Àghios, Àghios, Àghios, Kyrios Savaòth, pliris o uranòs ke i ghì tis dhòxis su. Osannà en tis ipsistis. Evloghimènos o erchòmenos en onòmati Kyriù. Osannà o en tis ipsistis.

Vescovo i quali cantano l'inno della vittoria, esclamando e a gran voce dicendo:

Coro Santo, Santo, Santo, il Signore dell'universo: il cielo e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Noi pure, o Signore, amico degli uomini, con queste beate Potenze esclamiamo e diciamo: sei santo, tutto santo, tu e il tuo unigenito Figlio e il tuo Santo Spirito. Sei santo, tutto santo e magnifica è la tua gloria. Tu hai amato il mondo a tal punto da dare l'unigenito tuo Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna. Egli, compiendo con la sua venuta tutta l'economia di salvezza a nostro favore, nella notte in cui veniva tradito, o, piuttosto, consegnava se stesso per la vita del mondo, prese il pane nelle sue mani sante, innocenti e immacolate, e, dopo aver reso grazie, lo benedisse, lo santificò, lo spezzò e lo diede ai suoi santi discepoli e apostoli, dicendo:

Vescovo Làvete, fàghete, tùto mu estì to sòma, to ipèr imòn klòmenon is àfesin amartiòn.

Coro Amin.

Vescovo Omios ke to potirion metà to dhipnìse, lègon:

Vescovo Piete ex aftù pàndes, tùto estì to Èma mu, to tis kenis Dhiathikis, to ipèr imòn ke pollòn ekchinòmenon is àfesin amartiòn.

Coro Amin.

Vescovo Prendete, mangiate: questo è il mio Corpo, che per voi viene spezzato in remissione dei peccati.

Coro Amin.

Vescovo Similmente anche il calice, dopo che ebbe cenato, dicendo:

Vescovo Bevetene tutti: questo è il mio Sangue, della Nuova Alleanza, che viene sparso per voi e per molti in remissione dei peccati.

Coro Amin.

Memori dunque di questo precetto del Salvatore e di tutto ciò che è stato compiuto per noi: della croce, della sepoltura, della resurrezione al terzo giorno, dell'ascensione ai cieli, della sua presenza alla destra del Padre, della seconda e gloriosa venuta.

Il Vescovo continua:

Vescovo Ta sa ek ton son si
prosfèromen, katà pànda ke
dhià pànda.

Vescovo Gli stessi doni, da
Te ricevuti, a Te offriamo in
tutto e per tutto.

Coro Se imnùmen, se evlo-
gùmen, si efcharistùmen,
Kyrie, ke dheomethà su, o
Theòs imòn.

Coro A te inneggiamo, Te
benediciamo, Te ringrazia-
mo, o Signore, e Ti suppli-
chiamo, o Dio nostro.

Epiclesi

Ancora ti offriamo questo culto spirituale e incruento; e ti invociamo e ti preghiamo e ti supplichiamo: manda il tuo Spirito Santo su di noi e sopra i Doni qui presenti.

- ✠ E fa' di questo Pane il prezioso Corpo del tuo Cristo. Amin
- ✠ E fa' di ciò che è in questo Calice il prezioso Sangue del tuo Cristo. Amin
- ✠ Trasmutandoli per virtù del tuo Santo Spirito. Amin, amin, amin.

Affinché, per coloro che ne partecipano, siano purificazione dell'anima, remissione dei peccati, unione nel tuo Santo Spirito, compimento del regno dei cieli, titolo di fiducia in te e non di giudizio o di condanna. Ti offriamo inoltre questo culto spirituale per quelli che riposano nella fede: Progenitori, Padri, Patriarchi, Profeti, Apostoli, Predicatori, Evangelisti, Martiri, Confessori, Vergini, e per ogni anima giusta che ha perseverato fino alla fine nella fede.

Vescovo Exerètos tis pana-
ghias, achràndu, iperevloghi-
mènis, endhòxu Dhespinis
imòn Theotòku ke aipar-
thènu Marias.

Vescovo In modo particolare ti
offriamo questo sacrificio
per la tuttasanta, immacolata,
benedetta, gloriosa Signora
nostra, Madre di Dio e
semprevergine Maria.

Coro Mèga to ònoma tis
Aghias Triàdhos.

Coro Grande è il nome della
santa Trinità.

Àxiòn estin os alithòs maka-
rizin se tin Theotòkon, tin
aimakàriston ke panamòmi-
ton ke Mitèra tu Theù imòn.
Tin timiotèran ton Cheruvim,
ke endhoxotèran asingrìtos
ton Serafim, tin adhiafhòros
Theòn Lògon tekùsan, tin
òndos Theotòkon, se mega-
linomen.

È veramente giusto proclamare
beata te, o Deìpara, che sei
beatissima, tutta pura e Madre
del nostro Dio. Noi magnifi-
chiamo te, che sei più
onorabile dei Cherubini e
incoparabilmene più gloriosa
dei Serafini, che in modo
immacolato partoristi il Verbo
di Dio, o vera Madre di Dio.

Per il santo Profeta e precursore Giovanni Battista, per i santi, gloriosi e insigni Apostoli, per i santi Ciro e Giovanni dei quali celebriamo la memoria, e per tutti i tuoi santi: per le loro preghiere, o Signore, visitaci benevolmente. Ricordati anche di tutti quelli che si sono addormentati nella speranza della resurrezione per la vita eterna. E fa' che riposino ove risplende la luce del tuo volto. Ancora ti preghiamo: ricordati, o Signore, di tutto l'episcopato ortodosso, che dispensa rettamente la tua parola di verità, di tutto il presbiterato, del diaconato in Cristo e di tutto il clero. Ancora ti offriamo questo culto spirituale per tutto il mondo, per la santa Chiesa cattolica ed apostolica, per coloro che vivono nella castità e nella santità, per i nostri governanti e per le autorità civili e militari. Concedi loro, o Signore, un governo pacifico, affinché noi pure in questa loro pace trascorriamo piamente e degnamente una vita quieta e tranquilla.

Vescovo En pròtis mnìsthiti,
Kyrie, tu panaghiotàtu
Patròs imòn Franghìsku ke
ton periestòton sevas-
miotàton Episkòpon us
chàrise tes aghies su ekklisies

Vescovo Ricordati in primo
luogo, o Signore, del nostro
Santo Padre Francesco Papa di
Roma, e dei piissimi Vescovi qui
presenti e concedi alle tue sante
Chiese che essi vivano in pace,

en irini, sòus, endimus, ighiis, incolumi, onorati, sani, makroimerèvondas, ke ortho- longevi, e dispensino retta- tomùndas ton lògon tis sis mente la tua parola di verità. alithias.

Sac. Ke mnìsthiti, Kyrie, tu sevasmiotàtu Episkòpu imòn Gheorghiu Dhimitriu, on chàrise tes aghies su ek-klisies, en irini, sòn, endimon, ighià, makroimerèvonda, ke orthotomùnda ton lògon tis sis alithias.

Diac. Ke on èkastos, katà dhiànian èchi, ke pàndon ke pasòn.

Coro Ke orthodhòxon chri- stianòn.

Ricordati, o Signore, della città in cui dimoriamo, e di ogni città e paese, e dei fedeli che vi abitano. Ricordati, o Signore, dei naviganti, dei viandanti, dei malati, dei sofferenti, dei prigionieri e della loro salvezza. Ricordati, Signore, di coloro che presentano offerte e si adoperano per il bene delle tue sante Chiese e di quanti si ricordano dei poveri, e largisci su noi tutti la tua misericordia.

Sac. Ke dhos imin en eni stòmati ke mià kardhia dho- xàzin ke animnìn to pàn- dimon ke megaloprepès ono- mà su, tu Patròs, ke tu Iiù, ke tu Aghiu Pnèvmatos, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Sac. E ricordati, o Signore, del nostro piissimo Vescovo Giorgio Demetrio, e concedi alle tue sante Chiese che egli viva in pace, incolume, onorato, sano, longevo, e dispensi rettamente la tua parola di verità.

Diac. E ricordati, o Signore, di quelli che ciascuno ha in mente, e di tutti e di tutte.

Coro E di tutti i pii cristiani.

Sac. E concedici di glori- ficare e di lodare con una sola voce e con un solo cuore l'onorabilissimo e magnifico tuo nome, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Vescovo Ke èste ta elèi tu megàlu Theù ke Sotiros imòn Iisù Christù metà pàn- don imòn.

Coro Ke metà tu pnevmatòs su.

Diac. Pàndon ton aghion mnimonèfsandes, eti ke eti, en irini tu Kyriu dheithò- men.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Ipèr ton proskomi- sthèndon ke aghiasthèndon timion dhòron, tu Kiriu dheithòmen.

Òpos o filànthropos Theòs imòn, o prosdhexàmenos aftà is to àghion ke iperurà- nion ke noeròn aftù thi- siastìrion, is osmìn evodhìas pnevmatikis, andikatapèm- psi imìn tin thian chàrin ke tin dhoreàn tu Aghiu Pnè- vmatos, dheithòmen.

Ipèr tu risthine imàs apò pàsis thlipseos, orghis, kin- dhinu ke anànghis, tu Kyriu dheithòmen.

A te affidiamo tutta la nostra vita e la nostra speranza, o Signore, amico degli uomini, e ti invociamo e ti supplichiamo: degnati di farci partecipare con pura coscienza ai celesti e tremendi misteri di questa sacra e spirituale

Coro Amin.

Vescovo E le misericordie del grande Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Coro E con il tuo spirito.

Diac. Ricordando tutti i santi, preghiamo ancora in pace il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Per i preziosi doni offerti e santificati, preghia- mo il Signore.

Affinché il misericordioso nostro Dio, accettandoli in odore di soavità spirituale nel suo altare santo, celeste, e immateriale, ci mandi in contraccambio la grazia divina e il dono dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

mensa, per la remissione dei peccati, per il perdono delle colpe, per l'unione nello Spirito Santo, per l'eredità del regno dei cieli, per una maggiore fiducia in te, e non a nostro giudizio o condanna.

Diac. Andilavù, sòson, elèison, ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Coro Kyrie, elèison.

Tin enòtita tis pisteos ke tin kinonian tu Aghiù Pnèvmatos etisàmeni, eafùs, ke allilus, ke pàsan tin zoìn imòn Christò to Theò parathòmetha.

Coro Si, Kyrie.

Vescovo Ke kataxioson imàs, Dhèspota, metà parrisias, akatakritos tolman epikalisthese ton epurànon Theòn Patèra, ke lèghin:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno.

Sac. Òti su estin i vasilia, ke i dhinamis ke i dhòxa, tu Patròs, ke tu Iiù, ke tu Aghiù Pnèvmatos, nin ke aì ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Diac. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio con la tua grazia.

Coro Kyrie, elèison.

Chiedendo l'unità della fede, e la comunione dello Spirito Santo, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro A te, o Signore.

Vescovo E concedici, o Signore, che con fiducia e senza condanna osiamo chiamare Padre Te, Dio del Cielo, e dire:

Sac. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Vescovo Irini pàsi.

Coro Ke to pnevmati su.

Diac. Tas kefalàs imòn to Kyriò klinate.

Coro Si, Kyrie.

Rendiamo grazie a te, o Re invisibile, che con la tua infinita potenza hai creato l'universo, e nell'abbondanza della tua misericordia dal nulla hai tratto all'esistenza tutte le cose. Tu, o Signore, volgi dal cielo lo sguardo su quanti hanno chinato il capo davanti a te, poiché non l'hanno inchinato alla carne e al sangue, ma a te, Dio tremendo. Tu dunque, o Signore, per il bene di noi tutti appiana il cammino di nostra vita secondo la necessità di ciascuno: naviga con i naviganti, accompagna i viandanti, risana i malati, tu medico delle anime e dei corpi nostri.

Sac. Chàriti ke iktirmis ke filanthropia tu monoghenus su Iiù, meth'ù evloghitòs ì, sin to panaghio ke agathò ke zoopiò su Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Diac. Pròschomen.

Coro Is voìthian pàndon ton efsevòn ke orthodoxon christianòn.

Signore Gesù Cristo nostro Dio, riguarda a noi dalla tua santa dimora e dal trono di gloria del tuo regno, e vieni a santificarci, tu che siedi in alto con il Padre e sei invisibilmente qui con noi. Degnati con la potente tua mano di far partecipi noi e, per mezzo nostro, tutto il popolo, dell'immacolato tuo Corpo e del prezioso tuo Sangue.

Vescovo Pace a tutti.

Coro E al tuo spirito.

Diac. Inchinate il vostro capo al Signore.

Coro A te, o Signore.

Sac. Per la grazia, la misericordia e la benignità dell'unigenito tuo Figlio, con il quale sei benedetto insieme con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli

Coro Amin.

Diac. Stiamo attenti!

Coro In aiuto di tutti i pii e fedeli cristiani.

Vescovo Ta Àghia tis Aghiis.

Vescovo Le cose Sante ai Santi.

Coro Is Àghios, is Kirios, Iisùs Christòs, is dhòxan Theù Patròs. Amin.

Coro Solo uno è Santo, solo uno è Signore: Gesù Cristo, per la gloria di Dio Padre. Amin.

Kinonikon

Enite ton Kyrion ek ton uranòn; enite aftòn en tis ipsìstis. Alliluaia.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. Alliluaia.

Comunione dei fedeli

Diac. Metà fòvu Theù, pìsteos ke agapi prosèlthete.

Diac. Con timore di Dio, con fede e amore, avvicinatevi.

Coro Amin. Amin. Evloghimènos o erchòmenos en onòmati Kyriu, Theòs Kyrios, ke epèfanen imin.

Coro Amin. Amin. Benedetto colui che viene nel nome del Signore; il Signore è Dio ed è apparso a noi.

Coro Tu dhìpnu su tu mistikù sìmeron, Iiè Theù, kinonòn me paràlave; U mi gar tis echthris su to mistirion ipo; U filimà si dhòso, kathàper o Iùdhas; all'os o listis omologò si: Mnisthiti mu, Kyrie, en ti Vasilia su.

Coro Del tuo mistico convitto, o Figlio di Dio, rendimi oggi partecipe, poiché non svelerò il mistero ai tuoi nemici, né ti darò il bacio di Giuda, ma come il buon ladrone ti prego: ricordati di me, o Signore, nel tuo regno.

Dopo la Comunione

Vescovo Sòson, o Thèos, ton laòn su, ke evlòghison tin klironomian su.

Vescovo Salva, o Dio, il tuo popolo e benedici la tua eredità.

Coro Is pollà èti, Dhèspota. Ìdhomen to fos to alithinòn, elàvomen Pnèvma epurà-nion, èvromen pistin alithi, adhièreton Triàdha proskinundes, àfti gar imàs èsosen.

Coro Per molti anni, Signore. Abbiamo visto la vera luce, abbiamo ricevuto lo Spirito celeste, abbiamo trovato la vera fede, adorando la Trinità indivisibile, poiché essa ci ha salvati.

Sac.nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Sac.ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin. Is àfesin amar-tiòn ke zoin eònion.

Coro Amin. Per il perdono dei peccati e per la vita eterna.

Diac. Orthi, metalavòndes ton thion, aghion, achràndon, athanàton, epuranion, zoopiòn, friktòn tu Christù mistirion, axioson efcharistisomen to Kyrio.

Diac. In piedi. Dopo aver partecipato ai divini, santi, immacolati, immortali, celesti, vivificanti, tremendi misteri di Cristo, rendiamo degne grazie al Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Andilavù, sòson, elèison, ke dhiafilaxon imàs, o Theòs, ti si chàriti.

Diac. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Coro Kyrie, elèison.

Coro Kyrie, elèison.

Diac. Tin imèran pàsan tellian, aghian, irinikin, ke ana-

Diac. Chiedendo che l'intero giorno trascorra santamente,

màrtiton etisàmeni, eafùs, ke allilus, ke pàsan tin zoin imòn Christò to Theò parathòmetha.

Coro Si, Kyrie.

Ti rendiamo grazie, o Signore amico degli uomini, benefattore delle anime nostre, perché anche in questo giorno ci hai resi degni dei tuoi celesti e immortali misteri. Dirigi la nostra via, confermaci tutti nel tuo timore, custodisci la nostra vita, rendi sicuri i nostri passi, per le preghiere e le suppliche della gloriosa tua Madre e semprevergine Maria e di tutti i tuoi Santi.

Vescovo Òti si i o aghiasmòs imòn, ke si tin dhòxan anapèmbomen, to Patri, ke to Iiò, ke to Aghìo Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònnon.

Coro Amin.

Sac. En irini proèlthomen.

Coro En onòmati Kirìu.

Diac. Tu Kyriù dheithòmen.

Coro Kyrie, elèison. (3)
Dhèspota àghie, evlòghison.

Sac. O evlogòn tus evlogundàs se, Kyrie, ke aghiàzon tus epì si pepithòtas, sòson ton laòn su, ke evlòghison tin klironomian su.

Coro Is pollà èti, Dhèspota.

in pace e senza peccato, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro A te, o Signore.

Vescovo Poiché tu sei la nostra santificazione, e noi rendiamo gloria a te: al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Sac. Procediamo in pace.

Coro Nel nome del Signore.

Diac. Preghiamo il Signore.

Coro Kyrie, elèison. (3)
Signore santo, benedici.

Sac. O Signore, tu che benedici coloro che ti benedicono e santifichi quelli che hanno fiducia in te, salva il tuo popolo e benedici la tua eredità.

Coro Per molti anni, Signore.

Sac. To pliroma tis ekklisias su filaxon; aghiason tus agapòndas tin efrèpian tu iku su;

Coro Amin.

Sac.: Si aftùs andidhòxason ti theikì su dhinàmi, ke mi enkatalipis imàs tus elpizon-das epì se;

Coro Amin.

Sac. Irinin to kòsmo su dhòrise, tes ekklesies su, tis Ierèfsi, tis àrchusi imòn, to stratò, ke pandi to laò su.

Coro Amin.

Sac. Òti pàsa dhòxis agathì, ke pan dhòrima tèlion ànothen estì, katavènon ek su tu Patròs ton fòton; ke si tin dhòxan ke efcharistian ke proskìnisis anapèmbomen, to Patri, ke to Iiò, ke to Aghìo Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònnon.

Coro Amin. Ìi to ònoma Kyriù evloghimènon apò tu nin, ke èos tu eònos. (3)

Diac. Tu Kyriù dheithòmen.

Coro Kyrie, elèison.

Sac. Custodisci tutta quanta la tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua casa;

Coro Amin.

Sac. Tu, in contraccambio, glorificali con la tua divina potenza, e non abbandonare noi che speriamo in te.

Coro Amin.

Sac. Dona la pace al mondo che è tuo, alle tue Chiese, ai sacerdoti, ai governanti, all'esercito e a tutto il tuo popolo.

Coro Amin.

Sac. Poiché ogni beneficio e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende da te, Padre della luce; e noi rendiamo gloria, grazie e adorazione a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin. Sia benedetto il nome del Signore da questo momento e per l'eternità. (3)

Diac. Preghiamo il Signore.

Coro Kyrie, elèison.

Vescovo Evloghia Kyriù ke èleos aftù èlthi efimàs, ti aftù chàriti ke filanthropia, pàndote, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon.

Coro Amin.

Vescovo Dhòxa si, Christè o Theòs, i elpìs imòn, dhòxa si.

Coro Dhòxa Patrì, ke Iiò, ke Aghìo Pnèvmati, nin, ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin. Kyrie, elèison.(3) Dhèspota àghie, evlòghison.

Licenziamento

Vescovo O anastàs ek nekròn Christòs o alithinòs Theòs imòn, tes presvìes tis panachràndu ke panamòmu aghias aftù Mitròs, dhinàmi tu timiu ke zoopiù Stavrù, prostasìes ton timion epuranion Dhinàmeon asomàton, ikesies tu timiu endhòxu Profitu, Prodròmu ke Vaptistù Ioànnu, ton aghion endhòxon ke paneffimon Apostòlon, ton Aghion endhòxon ke kallinikon Martìron, ton osion ke theofòron

Vescovo La benedizione e la misericordia del Signore scendano su di voi con la sua grazia e la sua benignità in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro Amin.

Vescovo Gloria a te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

Coro Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amin. Kyrie, elèison (3) Benedici, o Signore Santo.

Vescovo Il risorto dai morti, Cristo nostro vero Dio, per l'intercessione della tuttasanta e immacolata Sua Madre, per la virtù della preziosa e vivificante Croce, per la protezione delle venerande e celesti Potestà incorporee, per le suppliche del venerato e glorioso Profeta e Precursore Giovanni Battista, dei gloriosi e santi Apostoli, dei santi gloriosi e vittoriosi Martiri, dei nostri santi Padri teofori, del nostro santo

Patèron imòn, tu en aghiis Patròs imòn Ioànnu Archiepiskòpu Konstandinupòleos tu Chrisostòmu, ke tu aghiu megalomàrtiros Dhimitriu tu mirovlitu, ton aghion thavmaturgòn ke anarghìron Kiru ke Ioannu on ke tin mnìmin epitelùmen, ton aghion ke dhikèon Theopatòron Ioakim ke Annis, ke pàndon ton Aghion, eleise ke sòse imàs os agathòs ke filànthropos.

Coro Amin.

Coro Polichrònion piise, Kyrios o Theòs, ton panaghiòtaton Patèra imòn Pàpan Franghìskon, sin to sevasmìotàto Episkòpo imòn Gheorghio, sin tis evlaves-tàtis Episkòpis imòn ke Pimènis. Kyrie, filatte aftùs. Is pollà èti.

Padre Giovanni Crisostomo, arcivescovo di Costantinopoli, del santo megalomartire Demetrio il mirovlita, dei santi anargiri e taumaturghi Ciro e Giovanni di cui celebriamo la memoria, dei santi e giusti progenitori del Signore Gioacchino ed Anna, e di tutti i Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è buono e amico degli uomini.

Coro Amin.

Coro Conceda il Signore Dio lunghi anni di vita al santo Padre il Papa Francesco, al venerabilissimo Vescovo Giorgio Demetrio, ai venerabilissimi nostri Vescovi e Pastori. Signore, custodiscili. Per molti anni.

GIORGIO DEMETRIO GALLARO

Vescovo di Piana degli Albanesi

Blasone: fasce verticali Eparchia di Piana e Vescovo Giorgio Demetrio Gallaro.

I fascia verticale: Eparchia di Piana - sfondo rosso, un'aquila dorata bicipite a cui è attaccato un medaglione con una croce patente (con le braccia che si allargano verso l'esterno), circondata dalle dorate lettere greche IC XC NI KA (Gesù Cristo vince.)

II fascia verticale: Vescovo Giorgio Demetrio - fasce orizzontali.

La **prima fascia** dorata raffigura il Cristo Buon Pastore circondato da un'aureola dorata e portante sulle Sue spalle un agnello d'argento.

La **seconda fascia** è divisa, a sua volta, in tre parti orizzontali: la prima è rossa, la seconda è dorata, la terza è azzurra. La fascia superiore presenta una luna crescente d'argento tra due stelle dorate; la fascia intermedia è dorata; la fascia inferiore mostra un gallo dorato con la cresta rossa.

Motto: "Edificando nell'Unità".

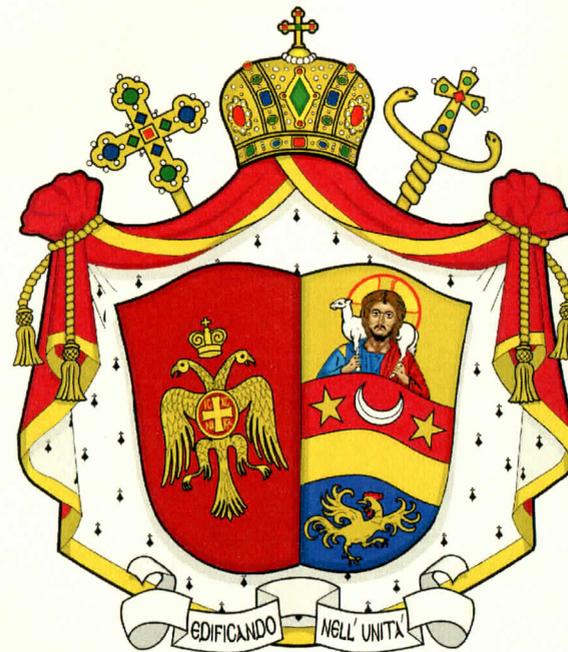
Significato: Eparchia di Piana degli Albanesi - L'incoronata aquila bicipite dorata su sfondo imperiale rosso richiama la fedeltà dell'Eparchia alle sue radici bizantine, Italo-Greche ed Italo-Albanesi, mentre il sigillo rosso e la croce d'oro sul petto dell'aquila testimoniano i principi basilari della fede cristiana che Cristo, "crocifisso per la nostra salvezza" è risorto vittorioso sulla morte.

Vescovo Giorgio Demetrio - L'icona di Cristo buon pastore in cima allo stemma del Vescovo Giorgio Demetrio è l'immagine più adatta per un vescovo che serve come capo pastore del gregge affidato alla sua cura. La parte inferiore dello stemma del vescovo riunisce, in modo nuovo ed unico, gli elementi trovati in vari stemmi araldici connessi con le famiglie Gallaro e Vindigni. Inoltre, la mezzaluna è simbolo della Tuttasanta Theotokos ed è presente nello stemma dell'Eparchia Melkita Greco-Cattolica di Newton in cui il Vescovo Giorgio Demetrio ha svolto fedelmente il suo servizio ministeriale per oltre tre decenni.

Attrezzatura - Il modello dello scudo araldico usato è quello che comunemente si trova nell'Impero Bizantino. Il dispositivo è circondato da degli ornamenti esterni che denotano lo stato gerarchico del portatore. Dietro lo scudo vi è la croce che denota il vescovo come anche il pastorale o "paterissa - ràvdos" usati da tutti i gerarchi Greco-Cattolici ed Ortodossi. La forma del pastorale richiama il serpente di bronzo sollevato da Mosè nel deserto (Numeri 21, 9). La corona ed il mantello rosso ermellino sono i simboli araldici tradizionali della dignità gerarchica nelle chiese orientali.

Il Vescovo Giorgio Demetrio ha scelto il suo motto episcopale dalla Costituzione dogmatica sulla Chiesa, Lumen Gentium 27, del Concilio Vaticano Secondo: "Edificando nell'Unità".

Blasone e disegno a cura di: Arciprete Lawrence Gosselin, U.S.A.F. (Ret.)





*Io sono il buon Pastore e vengo per servire
U jam Delmeri i mirë dhe jam këtu për të shërbyer
I am the good Shepherd and here I am to serve*

In ricordo
della Chirotonia Episcopale di
Giorgio Demetrio Gallaro

Piana degli Albanesi, 28 giugno 2015



*Io sono il buon Pastore e vengo per servire
U jam Delmeri i mirë dhe jam këtu për të shërbyer
I am the good Shepherd and here I am to serve*

In ricordo
della Chirotonia Episcopale di
Giorgio Demetrio Gallaro

Piana degli Albanesi, 28 giugno 2015